

Bruxelles, 22 giugno 2016  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2016/0181 (NLE)**

---

---

**10174/1/16  
REV 1**

**AGRI 329  
AGRIFIN 69  
AGRIORG 52**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato speciale Agricoltura / Consiglio
n. doc. Comm.:	10133/16
Oggetto:	Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 1370/2013, recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto riguarda la limitazione quantitativa applicabile all'acquisto all'intervento di latte scremato in polvere - Adozione

---

1. Il 10 giugno 2016 la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto, fondata sull'articolo 43, paragrafo 3, del TFUE.
2. Nella riunione del 13 giugno 2016 il Comitato speciale Agricoltura ha approvato in larga misura la proposta in oggetto, in merito alla quale nessuna delegazione ha manifestato l'intenzione di votare contro.
3. Si invita pertanto il Comitato speciale Agricoltura a raccomandare al Consiglio di:
  - approvare, nella prossima sessione, il progetto di regolamento del Consiglio che figura nel documento 10166/16.
  - iscrivere nel processo verbale di tale sessione la dichiarazione dell'Italia di cui all'allegato.

**DICHIARAZIONE DELL'ITALIA**

Tenuto conto della grave crisi del latte e in uno spirito di cooperazione, l'Italia non si oppone alla decisione relativa all'aumento della limitazione quantitativa applicabile all'acquisto all'intervento di latte scremato in polvere.

L'Italia ritiene tuttavia che non sia questa la soluzione corretta per risolvere la crisi nel settore del latte.

Dal settembre 2015 le misure attuate, in particolare quelle finalizzate all'intervento pubblico, non sono state efficaci.

In realtà, l'aumento della limitazione quantitativa applicabile all'acquisto all'intervento di latte scremato in polvere è stato molto costoso e ha inoltre comportato un aumento dei quantitativi immagazzinati senza ottenere alcun risultato in termini di aumento dei prezzi del latte.

Il reale problema resta lo squilibrio fra domanda e offerta di latte nell'Unione europea.

È pertanto importante attivare, immediatamente, misure volontarie adeguate al fine di sostenere la riduzione della produzione di latte, dedicando a questa priorità risorse finanziarie del bilancio dell'UE.

---